



NOTE INFORMATIVE SULLA "ASSOCIAZIONE STEFANO ZAVKA"

Si è costituita a Terni l'Associazione Stefano Zavka, voluta da un gruppo di amici e dai familiari di Stefano per ricordarne la figura di uomo e di alpinista.

Essa è stata voluta dai soci fondatori come organizzazione di volontariato, aperta alle persone fisiche, alle società, alle associazioni ed agli enti, cioè a tutti i soggetti che – con ruoli diversi – possono essere interessati alle iniziative di solidarietà sociale che il nuovo organismo intende organizzare, collaborando insieme al completamento ed all'ampliamento di tutti quei progetti che Stefano aveva iniziato e programmato di realizzare nel tempo.

I promotori sono, Lorenza Moroni, Valentino Paparelli, Angelo Grilli, Stefano Bufi, Federico Bufi, Stefano Notari, Claudio Marcello Placido, Angela Torri, Ivano Cristofanelli, Katuscia Dormi, Katuscia Carpenelli, Rita Mirimao Zavka, Sergio e Sara Zavka.

Si è discusso a lungo sulle caratteristiche dell'associazione, ma anche sulla sua opportunità. Stefano non amava affatto i riflettori, non aveva nessuna consuetudine con i taccuini dei cronisti. Non a caso le sue imprese alpinistiche, molte delle quali di rilievo internazionale, non sono uscite dalla cerchia degli addetti ai lavori. Egli aveva una repulsione istintiva per tutto ciò che è esibizione, enfasi, retorica, celebrazione. È da questo tratto caratteriale e culturale che scaturiva la sua concezione etica dell'alpinismo, così lontana dall'alpinismo griffato e sponsorizzato: non un'attività di "conquista" tesa alla collezione di "trofei", ma un gesto di amore profondo per la montagna e di condivisione senza riserve dei valori ad essa associati: la solidarietà, la generosità, l'amicizia, il rispetto dell'uomo e dell'ambiente, la curiosità, la scoperta, l'interesse per l'altro-da-sé.

I promotori si sono chiesti se Stefano avrebbe avallato l'idea di un organismo che portasse, addirittura, il suo nome. La risposta è stata facile: certamente no. Essi si sono anche detti, però, che la sua tragica scomparsa ne ha fatto – suo malgrado – un personaggio pubblico e che proprio le persone che gli sono state più vicine non potevano assumersi la responsabilità di occultare la sua lezione di vita ed i valori che hanno sempre guidato le sue scelte. Forte di questa convinzione, l'associazione offre alla città, ai giovani in particolare, quella lezione e quei valori come contributo di Stefano alla crescita dell'una e degli altri.

In particolare, coerentemente con lo scopo principale di "promuovere e socializzare i valori tradizionalmente associati alla montagna, quali la generosità, la solidarietà ed il profondo rispetto per la natura", come recita il proprio statuto, essa intende "ideare, promuovere, aderire o partecipare ad iniziative nell'ambito della "cultura della montagna" al fine di sensibilizzare la collettività sul tema dell'alpinismo e della



www.precipizirelativi.it

montagna, intesa come inestimabile patrimonio comune da scoprire e di cui appassionarsi; iniziative sia di carattere culturale-informativo (conferenze, incontri tematici, etc), sia di carattere escursionistico, proponendo alla collettività percorsi alla scoperta del territorio e delle sue bellezze naturalistico- paesaggistiche, sia di carattere sportivo anche agonistico”.

Il comitato promotore ha già organizzato il 7 ottobre scorso, in collaborazione con la sezione cittadina del CAI, una prima iniziativa, “Sui sentieri di Stefano”, che voleva ricordarlo su uno dei suoi terreni di allenamento, i Monti Martani, con una escursione a Torre Maggiore, alla quale hanno partecipato moltissime persone, a dispetto di condizioni meteo non ideali.

L’associazione, ormai operativa a tutti gli effetti, sta, inoltre, preparando una manifestazione sulla montagna e l’alpinismo, piuttosto impegnativa dal punto di vista organizzativo anche per la presenza di personaggi importanti, in calendario per febbraio del prossimo anno.

Nei nostri propositi a breve, c’è anche la volontà di proseguire l’opera divulgatrice di Stefano nelle scuole, continuando i programmi di insegnamento della arrampicata sportiva, dell’orienteeing, ecc.

Per concludere, quindi, riportando da una nota scritta da Angela Torri, (in occasione della presentazione della Associazione Stefano Zavka sulla Rivista SportMania): “....Un vasto programma ricco di contenuti da sviluppare, ma soprattutto una grande energia, quella che tutte le persone a lui vicine stanno veicolando in questo progetto. La forza dell’affetto e dell’amore che manterrà intatta la sua traccia sulla neve di una vetta....perché è proprio quella traccia che noi vogliamo seguire”.

ASSOCIAZIONE STEFANO ZAVKA

Il Presidente

Gli incarichi all’interno degli organismi direttivi dell’associazione sono stati così distribuiti:

Presidente: Rita Mirimao Zavka
Vice-Presidente: Valentino Paparelli
Segretario: Katiuscia Carpenelli
Tesoriere: Federico Bufi.



www.precipizirelativi.it

Anche noi familiari, come Stefano, vivremo questa nuova "avventura", nata da un gruppo di amici che hanno condiviso con lui e con noi la gioia, l'ansia, la speranza, il dolore.

Vorremmo anche esprimere la nostra gratitudine alle più alte cariche istituzionali della nostra città, che, con la loro attiva e solidale partecipazione, ci hanno aiutato nei momenti più difficili.

Il grande affetto che tutti hanno dimostrato nei confronti di Stefano ci ha convinto che perseguire l'obiettivo di vivere con amore e passione i propri ideali è un grande dono.

Noi, semplicemente, cercheremo di lavorare affinché ciò si possa avverare per tutti quelli che impegnandosi, ma anche divertendosi, perseguono tale fine.

Grazie a tutti.